

Fassino è il nuovo presidente del Rotary

Marta Botta, Benedetta e Michela Palmi le vincitrici del concorso a cura del Rotaract

SALUZZO È il suggestivo chiostro di San Giovanni ad ospitare il passaggio di consegne ufficiale del Rotary Club Saluzzo, che fino alla prossima estate vedrà Luigi Fassino presidente.

Gianfranco Devalle, dopo un anno di lavoro «dedicato principalmente a missioni umanitarie, salute, ambiente e cultura», con services che vanno dalle borse di studio alla creazione di "Casa Rotary", che oggi ospita una famiglia bisognosa e il cui progetto sarà portato avanti, passa il testimone a Fassino che, con emozione, saluta gli amici del club.

Durante la serata di lunedì 26 giugno, anche la premiazione del concorso letterario bandito dal Rotaract, rivolto alle scuole superiori del distretto saluzzese del club,



su "Margherita di Foix e il Marchesato di Saluzzo", dedicato all'avvocato Gian Mario Civallero. Vincitrici del concorso, Marta Botta con "Una marchesa, una donna, una madre" (categoria giallo), dalla II^a K (classico) del liceo Bodoni; Benedetta Palmi con "La perla del Marchesato" (in storico/

narrativa), della 4^a C Rim del Denina Pellico Rivoira; e Michela Palmi, con "Un salto nel passato" (categoria fantasy), della 2^a LA del Soleri Bertoni. È il presidente Rotaract Luca Madala, con Gianfranco Devalle, a consegnare i premi: un tablet a ciascuna vincitrice, e un attestato per tutti i partecipanti

(Francesco Ballarino, Flavia Carnicelli, Aida Pertosa e Alberto Saltarello). «I nostri complimenti vanno a tutti i ragazzi che, mettendosi in gioco, hanno deciso di partecipare, con dei risultati davvero soddisfacenti» ha sottolineato Madala.

Ad aprire la premiazione, l'introduzione di



A sinistra, il gruppo dei premiati con la giuria del concorso; in alto il passaggio di consegne di Devalle e Fassino

Franco Giletta, curatore dei materiali a disposizione dei ragazzi per il concorso, con una breve lectio sulla suggestiva cornice di San Giovanni e sulla figura di Margherita di Foix. «Un personaggio sicuramente da rivalutare – spiega Giletta –, nell'ottica dell'importanza che ha rivestito culturalmente e artisticamente per il Rinascimento Saluzzese, nonostan-

te le sconfitte e la fine quasi ingloriosa».

Due le Paul Harris Fellow consegnate durante la serata, alla segretaria Romina Depetris, «sempre presente, efficace, attenta e indispensabile» dice Devalle; e a Gina Bersezio Civallero, in memoria del marito Gian Mario.

a. g.